

Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.

La Commissione, esaminato il bando e gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure selettive (Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii), determina i criteri per la valutazione di quanto indicato nel bando di concorso.

La Commissione valuterà i seguenti titoli sulla base **del criterio generale della loro pertinenza all'attività da svolgere**, così come previsto dal bando e dal Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti – **fino ad un max di 20 punti**;
- esperienza professionale pertinente rispetto all'attività da svolgere nel bando (es.: risultati professionali, assegni di ricerca, conoscenze specifiche di settore, progetti, ecc.) – **fino ad un max di 25 punti**;
- titoli in possesso del candidato (punteggio del voto di laurea, dottorato di ricerca, master specifici di I o di II livello, iscrizione ad albi professionali, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento, winter/summer school, corsi professionalizzanti, ecc) su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento – **fino ad un max di 45 punti**;
- eventuali pubblicazioni su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento – **fino ad un max di 10 punti**;

Il **punteggio massimo** attribuibile nella valutazione titoli è pari a punti: **100/100**.

La Commissione fissa in **60/100** il punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.